

IMMIGRAZIONE RICCA PER DEDALO

Il modello calabrese d'integrazione reciproca



Mario RICCA,
«Riace, il futuro è il presente»,
Dedalo,
Bari
2010,
pp. 192,
euro 16

Riace, paese calabro di non più di 700 abitanti, è stato protagonista di un programma di ripopolazione interculturale che ha visto l'ingresso di molti immigrati nel tessuto della cittadina come artigiani, operai, agricoltori, che hanno ripreso tecniche di produzione tradizionali dimenticate o abbandonate da una popolazione locale emigrata altrove. L'esperimento ha ispirato il recente film di Wim Wenders, *Il volo*, girato in Calabria: il principio del modello Riace è di invitare l'altro per inserirlo in una società da recuperare, trasformando la pressione dei migranti da problema della globalizzazione in opportunità per rivitalizzare il locale. È una naturalizzazione del globale che fa condividere a chi arriva un patrimonio culturale che perderebbe di potenzialità in spazi urbani vuoti di persone e di senso. Si innesca un processo a due direzioni tra ripopolanti e autoctoni, uno scambio di codici e simboli che trasforma entrambi. Un rilancio del territorio che passa dall'immigrazione a cui la Regione Calabria ha voluto dare un peso legislativo generale, con la legge 18/2009.

F. Bla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

